ALLEGATO VIII – Istruzioni per la compilazione dei modelli per l'informativa  
sui fondi propri

**Modello EU CC1: composizione dei fondi propri regolamentari**

1. Gli enti pubblicano le informazioni di cui all'articolo 437, lettere a), d), e) e f), del regolamento (UE) n. 575/2013 ("CRR")[[1]](#footnote-1) seguendo le istruzioni fornite di seguito in questo allegato per compilare il modello EU CC1 di cui all'allegato VII delle soluzioni IT dell'ABE.
2. Ai fini del modello EU CC1, le rettifiche regolamentari comprendono le deduzioni dai fondi propri e i filtri prudenziali.
3. Gli enti sono tenuti a compilare la colonna b) di questo modello per indicare la fonte di ogni input principale, che deve contenere un rimando alle righe corrispondenti del modello EU CC2.
4. Gli enti includono nella descrizione che accompagna il modello una descrizione di tutte le restrizioni applicate al calcolo dei fondi propri conformemente al CRR e degli strumenti, dei filtri prudenziali e delle deduzioni cui si applicano tali restrizioni. Includono inoltre una spiegazione esauriente della base di calcolo dei coefficienti patrimoniali ove tali coefficienti patrimoniali siano calcolati utilizzando elementi dei fondi propri stabiliti su base diversa da quella prevista nel CRR.

|  |  |
| --- | --- |
| Riferimenti giuridici e istruzioni | |
| **Numero di riga** | **Spiegazione** |
| 1 | Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni  Strumenti di capitale e relative riserve sovrapprezzo azioni conformemente all'articolo 26, paragrafo 1, lettere a) e b), e agli articoli 27, 28 e 29 del CRR e all'elenco dell'ABE di cui all'articolo 26, paragrafo 3, del CRR, e loro ripartizione per tipo di strumento. |
| 2 | Utili non distribuiti  Utili non distribuiti prima di tutte le rettifiche regolamentari conformemente all'articolo 26, paragrafo 1, lettera c), del regolamento CRR (prima dell'inclusione di qualsiasi utile o perdita netti di periodo). |
| 3 | Altre componenti di conto economico complessivo accumulate (e altre riserve)  Importo delle altre componenti di conto economico complessivo accumulate e altre riserve conformemente all'articolo 26, paragrafo 1, lettere d) ed e), del CRR. |
| EU-3a | Fondi per rischi bancari generali  Importo dei fondi per rischi bancari generali conformemente all'articolo 26, paragrafo 1, lettera f), del CRR. |
| 4 | Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 3, del CRR e le relative riserve sovrapprezzo azioni, soggetti a eliminazione progressiva dal capitale CET1  Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 3, del CRR, e le relative riserve sovrapprezzo azioni, soggetti a eliminazione progressiva dal capitale CET1, di cui all'articolo 486, paragrafo 2, del CRR. |
| 5 | Interessi di minoranza (importo consentito nel capitale CET1 consolidato)  Interessi di minoranza (importo consentito nel capitale CET1 consolidato) conformemente all'articolo 84 del CRR. |
| EU-5a | Utili di periodo verificati da persone indipendenti al netto di tutti gli oneri o dividendi prevedibili  Utili di periodo verificati da persone indipendenti al netto di tutti gli oneri o i dividendi prevedibili a norma dell'articolo 26, paragrafo 2, del CRR. |
| 6 | Capitale primario di classe 1 (CET1) prima delle rettifiche regolamentari  Somma degli importi nelle righe da 1 a EU-5a di questo modello. |
| 7 | Rettifiche di valore supplementari (importo negativo)  Rettifiche di valore supplementari conformemente agli articoli 34 e 105 del CRR (importo negativo). |
| 8 | Attività immateriali (al netto delle relative passività fiscali) (importo negativo)  Attività immateriali (al netto delle relative passività fiscali) conformemente all'articolo 36, paragrafo 1, lettera b), e all'articolo 37 del CRR (importo negativo). |
| 9 | Non applicabile |
| 10 | Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura, escluse quelle derivanti da differenze temporanee (al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3, del CRR) (importo negativo)  Attività fiscali differite che dipendono dalla redditività futura, escluse quelle derivanti da differenze temporanee (al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3, del CRR), conformemente all'articolo 36, paragrafo 1, lettera c), e all'articolo 38 del CRR (importo negativo). |
| 11 | Riserve di valore equo relative ai profitti e alle perdite generati dalla copertura dei flussi di cassa degli strumenti finanziari che non sono valutati al valore equo  Riserve di valore equo relative ai profitti e alle perdite generati dalla copertura dei flussi di cassa degli strumenti finanziari che non sono valutati al valore equo conformemente all'articolo 33, paragrafo 1, lettera a), del CRR. |
| 12 | Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese  Importi negativi risultanti dal calcolo degli importi delle perdite attese, conformemente all'articolo 36, paragrafo 1, lettera d), e all'articolo 40 del CRR. |
| 13 | Qualsiasi aumento del patrimonio netto risultante da attività cartolarizzate (importo negativo)  Qualsiasi aumento del patrimonio netto risultante da attività cartolarizzate, conformemente all'articolo 32, paragrafo 1, del CRR (importo negativo). |
| 14 | I profitti o le perdite sulle passività dell'ente valutate al valore equo dovuti a variazioni del merito di credito dell'ente  I profitti o le perdite sulle passività dell'ente valutate al valore equo dovuti a variazioni del merito di credito dell'ente conformemente all'articolo 33, paragrafo1, lettera b), del CRR. |
| 15 | Attività dei fondi pensione a prestazioni definite (importo negativo)  Attività dei fondi pensione a prestazioni definite conformemente all'articolo 36, paragrafo 1, lettera e), e all'articolo 41 del CRR (importo negativo). |
| 16 | Propri strumenti del capitale CET1 detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente (importo negativo)  Propri strumenti del capitale CET1 detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, di cui all'articolo 36, paragrafo 1, lettera f), e all'articolo 42 del CRR (importo negativo). |
| 17 | Strumenti di capitale CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per gonfiare artificialmente i fondi propri dell'ente (importo negativo)  Strumenti di capitale CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per gonfiare artificialmente i fondi propri dell'ente, di cui all'articolo 36, paragrafo 1, lettera g), e all'articolo 44 del CRR (importo negativo). |
| 18 | Strumenti di capitale CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10 % e al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)  Strumenti di capitale CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10 % e al netto di posizioni corte ammissibili), di cui all'articolo 36, paragrafo 1, lettera h), agli articoli 43, 45, 46, all'articolo 49, paragrafi 2 e 3, e all'articolo 79 del CRR (importo negativo). |
| 19 | Strumenti di capitale CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10 % e al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)  Strumenti di capitale CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10 % e al netto di posizioni corte ammissibili), di cui all'articolo 36, paragrafo 1, lettera i), agli articoli 43, 45 e 47, all'articolo 48, paragrafo 1, lettera b), e all'articolo 49, paragrafi 1, 2 e 3, del CRR (importo negativo). |
| 20 | Non applicabile |
| EU-20a | Importo dell'esposizione dei seguenti elementi, che possiedono i requisiti per ricevere un fattore di ponderazione del rischio pari al 1 250 %, quando l'ente opta per la deduzione  Importo dell'esposizione che possiede i requisiti per ricevere un fattore di ponderazione del rischio pari al 1 250 %, quando l'ente opta per la deduzione, di cui all'articolo 36, paragrafo 1, lettera k), del CRR. |
| EU-20b | Di cui partecipazioni qualificate al di fuori del settore finanziario (importo negativo)  Dell'importo nella riga EU-20a, l'importo relativo alle partecipazioni qualificate al di fuori del settore finanziario, conformemente all'articolo 36, paragrafo 1, lettera k), punto i), e agli articoli da 89, 90 e 91 del CRR (importo negativo). |
| EU-20c | Di cui posizioni verso la cartolarizzazione (importo negativo)  Dell'importo nella riga EU-20a di questo modello, l'importo relativo alle posizioni verso la cartolarizzazione conformemente all'articolo 36, paragrafo 1, lettera k), punto ii), all'articolo 243, paragrafo 1, lettera b), all'articolo 244, paragrafo 1, lettera b), e all'articolo 258 del CRR (importo negativo). |
| EU-20d | Di cui operazioni con regolamento non contestuale (importo negativo)  Dell'importo nella riga EU-20a di questo modello, l'importo relativo alle operazioni con regolamento non contestuale, conformemente all'articolo 36, paragrafo 1, lettera k), punto iii), e all'articolo 379, paragrafo 3, del CRR (importo negativo). |
| 21 | Attività fiscali differite che derivano da differenze temporanee (importo superiore alla soglia del 10 %, al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3, del CRR) (importo negativo)  Attività fiscali differite che derivano da differenze temporanee (importo superiore alla soglia del 10 %, al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3, del CRR), di cui all'articolo 36, paragrafo 1, lettera c), all'articolo 38 e all'articolo 48, paragrafo 1, lettera a), del CRR (importo negativo). |
| 22 | Importo che supera la soglia del 17,65 % (importo negativo)  Importo che supera la soglia del 17,65 % conformemente all'articolo 48, paragrafo 1, del CRR (importo negativo). |
| 23 | Di cui strumenti di capitale CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti  Dell'importo indicato nella riga 22 di questo modello, l'importo degli strumenti di capitale CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti, di cui all'articolo 36, paragrafo 1, lettera i) e all'articolo 48, paragrafo 1, lettera b), del CRR. |
| 24 | Non applicabile |
| 25 | Di cui attività fiscali differite che derivano da differenze temporanee  Dell'importo della riga 22 di questo modello, l'importo delle attività fiscali differite che derivano da differenze temporanee, di cui all'articolo 36, paragrafo 1, lettera c), all'articolo 38 e all'articolo 48, paragrafo 1, lettera a), del CRR. |
| EU-25a | Perdite relative all'esercizio in corso (importo negativo)  Perdite relative all'esercizio in corso, conformemente all'articolo 36, paragrafo 1, lettera a), del CRR (importo negativo). |
| EU-25b | Tributi prevedibili relativi agli elementi del capitale CET1, ad eccezione dei casi in cui l'ente adatta di conseguenza l'importo degli elementi del capitale CET1 nella misura in cui tali tributi riducano l'importo fino a concorrenza del quale questi elementi possono essere destinati alla copertura di rischi o perdite (importo negativo)  Importi di tributi prevedibili relativi agli elementi del capitale CET1 prevedibili al momento del calcolo, ad eccezione dei casi in cui l'ente adatta di conseguenza l'importo degli elementi del capitale CET1, nella misura in cui tali tributi riducano l'importo fino a concorrenza del quale questi elementi possono essere destinati alla copertura di rischi o perdite, conformemente all'articolo 36, paragrafo 1, lettera l), del CRR (importo negativo). |
| 26 | Non applicabile |
| 27 | Deduzioni ammissibili dal capitale AT1 che superano gli elementi del capitale AT1 dell'ente (importo negativo)  Deduzioni ammissibili dal capitale AT1 che superano gli elementi del capitale AT1, di cui all'articolo 36, paragrafo 1, lettera j), del CRR (importo negativo). |
| EU-27a | Altre rettifiche regolamentari  Gli enti indicano in questa riga le rettifiche regolamentari applicabili, segnalate nell'ambito delle segnalazioni a fini di vigilanza e non incluse in altre righe di questo modello, compreso l'importo delle disposizioni transitorie dell'IFRS 9, ove pertinente e fino alla fine del periodo transitorio. |
| 28 | Totale delle rettifiche regolamentari del capitale primario di classe 1 (CET1)  Da calcolare come somma degli importi nelle righe da 7 a EU-20a, 21, 22 e da EU-25a a EU-27a di questo modello. |
| 29 | Capitale primario di classe 1 (CET1)  Da calcolare come la riga 6 meno la riga 28 di questo modello. |
| 30 | Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni  Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni, conformemente agli articoli 51 e 52 del CRR. |
| 31 | Di cui classificati come patrimonio netto a norma dei principi contabili applicabili  L'importo nella riga 30 di questo modello classificato come patrimonio netto a norma dei principi contabili applicabili. |
| 32 | Di cui classificati come passività a norma dei principi contabili applicabili  L'importo nella riga 30 di questo modello classificato come passività a norma dei principi contabili applicabili. |
| 33 | Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 4, del CRR e le relative riserve sovrapprezzo azioni, soggetti a eliminazione progressiva dal capitale AT1  Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 4, del CRR e le relative riserve sovrapprezzo azioni, soggetti a eliminazione progressiva dal capitale AT1, conformemente all'articolo 486, paragrafo 3, del CRR. |
| EU-33a | Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 494 bis, paragrafo 1, del CRR soggetti a eliminazione graduale dal capitale AT1 |
| EU-33b | Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 494 ter, paragrafo 1, del CRR soggetti a eliminazione graduale dal capitale AT1 |
| 34 | Capitale di classe 1 ammissibile incluso nel capitale AT1 consolidato (compresi gli interessi di minoranza non inclusi nella riga 5) emesso da filiazioni e detenuto da terzi  Capitale di classe 1 ammissibile incluso nel capitale AT1 consolidato (compresi gli interessi di minoranza non inclusi nella riga 5) emesso da filiazioni e detenuto da terzi, conformemente agli articoli 85 e 86 del CRR. |
| 35 | Di cui strumenti emessi da filiazioni soggetti a eliminazione progressiva  L'importo riportato nella riga 34 di questo modello relativo agli strumenti emessi da filiazioni, soggetti a eliminazione progressiva, di cui all'articolo 486, paragrafo 3, del CRR. |
| 36 | Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1) prima delle rettifiche regolamentari  Somma degli importi nelle righe 30, 33, EU-33a, EU-33b e 34 di questo modello. |
| 37 | Strumenti propri di capitale AT1 detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente (importo negativo)  Strumenti propri di capitale AT1 detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, di cui all'articolo 52, paragrafo 1, lettera b), all'articolo 56, lettera a), e all'articolo 57 del CRR (importo negativo). |
| 38 | Strumenti di capitale AT1 di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per gonfiare artificialmente i fondi propri dell'ente (importo negativo)  Strumenti di capitale AT1 di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per gonfiare artificialmente i fondi propri dell'ente, di cui all'articolo 56, lettera b), e all'articolo 58 del CRR (importo negativo). |
| 39 | Strumenti di capitale AT1 di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10 % e al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)  Strumenti di capitale AT1 di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10 % e al netto di posizioni corte ammissibili), di cui all'articolo 56, lettera c), e agli articoli 59, 60 e 79 del CRR (importo negativo). |
| 40 | Strumenti di capitale AT1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)  Strumenti di capitale AT1 di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (al netto di posizioni corte ammissibili), di cui all'articolo 56, lettera d), e agli articoli 59 e 79 del CRR (importo negativo). |
| 41 | Non applicabile |
| 42 | Deduzioni ammissibili dal capitale T2 che superano gli elementi del capitale T2 dell'ente (importo negativo)  Deduzioni ammissibili dal capitale T2 che superano gli elementi del capitale T2 dell'ente, di cui all'articolo 56, lettera e), del CRR (importo negativo). |
| Eu-42a | Altre rettifiche regolamentari del capitale AT1  Gli enti indicano in questa riga le rettifiche regolamentari applicabili, segnalate nell'ambito delle segnalazioni a fini di vigilanza e non incluse in altre righe di questo modello. |
| 43 | Totale delle rettifiche regolamentari del capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)  Somma degli importi nelle righe da 37 a EU-42a di questo modello. |
| 44 | Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1)  Capitale aggiuntivo di classe 1 (AT1), da calcolarsi come la riga 36 meno la riga 43 di questo modello. |
| 45 | Capitale di classe 1 (T1 = CET1 + AT1)  Capitale di classe 1, da calcolarsi come la somma delle righe 29 e 44 di questo modello. |
| 46 | Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni  Strumenti di capitale e le relative riserve sovrapprezzo azioni, di cui agli articoli 62 e 63 del CRR. |
| 47 | Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 484, paragrafo 5, del CRR e le relative riserve sovrapprezzo azioni, soggetti a eliminazione progressiva dal capitaleT2, di cui all'articolo 486, paragrafo 4, del CRR |
| EU-47a | Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 494 bis, paragrafo 2, del CRR soggetti a eliminazione graduale dal capitale T2 |
| EU-47b | Importo degli elementi ammissibili di cui all'articolo 494 ter, paragrafo 2, del CRR soggetti a eliminazione graduale dal capitale T2 |
| 48 | Strumenti di fondi propri ammissibili inclusi nel capitale T2 consolidato (compresi gli interessi di minoranza e gli strumenti di capitale AT1 non inclusi nella riga 5 o nella riga 34) emessi da filiazioni e detenuti da terzi  Strumenti di fondi propri ammissibili inclusi nel capitaleT2 consolidato (compresi gli interessi di minoranza e strumenti di capitale AT1 non inclusi nella riga 5 o nella riga 34 di questo modello) emessi da filiazioni e detenuti da terzi, di cui agli articoli 87 e 88 del CRR. |
| 49 | Di cui strumenti emessi da filiazioni soggetti a eliminazione progressiva  Dell'importo nella riga 48, l'importo relativo agli strumenti emessi da filiazioni soggetti a eliminazione progressiva, di cui all'articolo 486, paragrafo 4, del CRR. |
| 50 | Rettifiche di valore su crediti  Rettifiche di valore su crediti conformemente all'articolo 62, lettere c) e d), del CRR. |
| 51 | Capitale di classe 2 (T2) prima delle rettifiche regolamentari  Somma degli importi nelle righe 46, 47, 48 e 50 di questo modello. |
| 52 | Strumenti propri di capitale T2 e prestiti subordinati detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente (importo negativo)  Strumenti propri di capitale T2 e prestiti subordinati detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, di cui all'articolo 63, lettera b), punto i), all'articolo 66, lettera a), e all'articolo 67 del CRR (importo negativo). |
| 53 | Strumenti di capitale T2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per gonfiare artificialmente i fondi propri dell'ente (importo negativo)  Strumenti di capitale T2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando tali soggetti detengono con l'ente una partecipazione incrociata reciproca concepita per gonfiare artificialmente i fondi propri dell'ente, di cui all'articolo 66, lettera b), e all'articolo 68 del CRR (importo negativo). |
| 54 | Strumenti di capitale T2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10 % e al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)  Strumenti di capitale T2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo superiore alla soglia del 10 % e al netto di posizioni corte ammissibili), di cui all'articolo 66, lettera c) e agli articoli 69, 70 e 79 del CRR (importo negativo). |
| 54a | Non applicabile |
| 55 | Strumenti di capitale T2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (al netto di posizioni corte ammissibili) (importo negativo)  Strumenti di capitale T2 e prestiti subordinati di soggetti del settore finanziario detenuti dall'ente direttamente, indirettamente o sinteticamente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (al netto di posizioni corte ammissibili), di cui all'articolo 66, lettera d), e agli articoli 69 e 79 del CRR (importo negativo). |
| 56 | Non applicabile |
| EU-56a | Deduzioni di passività ammissibili che superano gli elementi delle passività ammissibili dell'ente (importo negativo)  Deduzioni di passività ammissibili che superano gli elementi delle passività ammissibili dell'ente conformemente all'articolo 66, lettera e), del CRR (importo negativo). |
| Eu-56b | Altre rettifiche regolamentari del capitale T2  Gli enti indicano in questa riga le rettifiche regolamentari applicabili, segnalate nell'ambito delle segnalazioni a fini di vigilanza e non incluse in altre righe di questo modello. |
| 57 | Totale delle rettifiche regolamentari del capitale di classe 2 (T2)  Somma degli importi nelle righe da 52 a EU-56b di questo modello. |
| 58 | Capitale di classe 2 (T2)  Capitale di classe 2 (T2), da calcolarsi come la riga 51 meno la riga 57 di questo modello. |
| 59 | Capitale totale (TC = T1 + T2)  Capitale totale, da calcolarsi come la somma delle righe 45 e 58 di questo modello. |
| 60 | Importo complessivo dell'esposizione al rischio  Importo complessivo dell'esposizione al rischio del gruppo. |
| 61 | Capitale primario di classe 1  Capitale primario di classe 1 (in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio), da calcolarsi come la riga 29 divisa per la riga 60 (in percentuale) di questo modello, conformemente all'articolo 92, paragrafo 2, lettera a), del CRR. |
| 62 | Capitale di classe 1  Capitale di classe 1 (in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio), da calcolarsi come la riga 45 divisa per la riga 60 (in percentuale) di questo modello, conformemente all'articolo 92, paragrafo 2, lettera b), del CRR. |
| 63 | Capitale totale  Capitale totale (in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio), da calcolarsi come la riga 59 divisa per la riga 60 (in percentuale) di questo modello, conformemente all'articolo 92, paragrafo 2, lettera c), del CRR. |
| 64 | Requisiti patrimoniali complessivi relativi al capitale CET1 dell'ente  I requisiti patrimoniali complessivi relativi al capitale CET1 dell'ente sono calcolati come il requisito relativo al capitale CET1, conformemente all'articolo 92, paragrafo 1, lettera a), del CRR, più il requisito relativo al capitale CET1 aggiuntivo che gli enti sono tenuti a detenere a norma dell'articolo 104, paragrafo 1, lettera a), della direttiva 2013/36/UE ("CRD")[[2]](#footnote-2), più il requisito combinato di riserva di capitale, conformemente all'articolo 128, paragrafo 6, della CRD, espresso in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio.  Da calcolare come il 4,5 % più i requisiti aggiuntivi del pilastro 2 che gli enti sono tenuti a detenere a norma dell'articolo 104, paragrafo 1, lettera a), della CRD, più il requisito combinato di riserva di capitale calcolato conformemente agli articoli 128, 129, 130, 131 e 133 della CRD.  Questa riga indicherà il coefficiente CET1 pertinente per la valutazione dei vincoli sulle distribuzioni. |
| 65 | Di cui requisito della riserva di conservazione del capitale  L'importo della riga 64 (espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio) di questo modello relativo al requisito della riserva di conservazione del capitale, conformemente all'articolo 129 della CRD. |
| 66 | Di cui requisito della riserva di capitale anticiclica  L'importo della riga 64 (espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio) di questo modello relativo al requisito della riserva di capitale anticiclica, conformemente all'articolo 130 della CRD. |
| 67 | Di cui requisito della riserva a fronte del rischio sistemico  L'importo della riga 64 (espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio) di questo modello relativo al requisito della riserva a fronte del rischio sistemico, conformemente all'articolo 133 della CRD. |
| EU-67a | Di cui requisito della riserva di capitale degli enti a rilevanza sistemica a livello globale (G-SII) o degli altri enti a rilevanza sistemica (O-SII)  L'importo della riga 64 (espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio) di questo modello relativo al requisito della riserva di capitale dei G-SII o degli O-SII, conformemente all'articolo 131 della CRD. |
| EU-67b | Di cui requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva  L'importo della riga 64 (espresso in percentuale dell'importo complessivo dell'esposizione al rischio) di questo modello relativo ai requisiti aggiuntivi di fondi propri derivanti dal processo di revisione prudenziale, che devono essere soddisfatti dal capitale CET1, di cui all'articolo 104, paragrafo 1, lettera a), della direttiva 2013/36/UE. |
| 68 | Capitale primario di classe 1 (in percentuale dell'importo dell'esposizione al rischio) disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti patrimoniali minimi  Da calcolarsi come la riga 61 meno 4,5 (punti percentuali), meno EU-67b, meno il capitale primario di classe 1 utilizzato dall'ente per soddisfare i requisiti di capitale aggiuntivo di classe 1 e di capitale di classe 2. |
| 69 | Non applicabile |
| 70 | Non applicabile |
| 71 | Non applicabile |
| 72 | Fondi propri e passività ammissibili di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente o indirettamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo inferiore alla soglia del 10 % e al netto di posizioni corte ammissibili)  Fondi propri e passività ammissibili di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente o indirettamente, quando l'ente non ha un investimento significativo in tali soggetti (importo inferiore alla soglia del 10 % e al netto di posizioni corte ammissibili) conformemente all'articolo 36, paragrafo 1, lettera h), agli articoli 45 e 46, all'articolo 56, lettera c), agli articoli 59 e 60, all'articolo 66, lettera c), agli articoli 69, 70 e 72 decies del CRR. |
| 73 | Strumenti di capitale CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente o indirettamente dall'ente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo inferiore alla soglia del 17,65 % e al netto di posizioni corte ammissibili)  Strumenti di capitale CET1 di soggetti del settore finanziario detenuti direttamente o indirettamente dall'ente, quando l'ente ha un investimento significativo in tali soggetti (importo inferiore alla soglia del 17,65 % e al netto di posizioni corte ammissibili), conformemente all'articolo 36, paragrafo 1, lettera i), agli articoli 43, 45 e 47, all'articolo 48, paragrafo 1, lettera b), e all'articolo 49, paragrafi 1, 2 e 3, del CRR (l'importo totale di tali investimenti non indicati nelle righe 19 e 23 di questo modello). |
| 74 | Non applicabile |
| 75 | Attività fiscali differite che derivano da differenze temporanee (importo inferiore alla soglia del 17,65 %, al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3, del CRR)  Attività fiscali differite che derivano da differenze temporanee (importo inferiore alla soglia del 17,65 %, conformemente all'articolo 48, paragrafo 2, lettera b), del CRR, al netto delle relative passività fiscali per le quali sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 38, paragrafo 3, del CRR), conformemente all'articolo 36, paragrafo 1, lettera c), e agli articoli 38 e 48 del CRR (l'importo totale di tali attività fiscali differite che non sono indicate nelle righe 21 e 25 di questo modello). |
| 76 | Rettifiche di valore su crediti incluse nel capitale T2 in relazione alle esposizioni soggette al metodo standardizzato (prima dell'applicazione del massimale)  Rettifiche di valore su crediti incluse nel capitale T2 in relazione alle esposizioni soggette al metodo standardizzato, conformemente all'articolo 62, lettera c), del CRR. |
| 77 | Massimale per l'inclusione di rettifiche di valore su crediti nel capitale T2 nel quadro del metodo standardizzato  Massimale per l'inclusione di rettifiche di valore su crediti nel capitale T2 nel quadro del metodo standardizzato, conformemente all'articolo 62, lettera c), del CRR. |
| 78 | Rettifiche di valore su crediti incluse nel capitale T2 in relazione alle esposizioni soggette al metodo basato sui rating interni (prima dell'applicazione del massimale)  Rettifiche di valore su crediti incluse nel capitale T2 in relazione alle esposizioni soggette al metodo basato sui rating interni, conformemente all'articolo 62, lettera d), del CRR. |
| 79 | Massimale per l'inclusione di rettifiche di valore su crediti nel capitale T2 nel quadro del metodo basato sui rating interni  Massimale per l'inclusione di rettifiche di valore su crediti nel capitale T2 nel quadro del metodo basato sui rating interni, conformemente all'articolo 62, lettera d), del CRR. |
| 80 | Massimale corrente sugli strumenti di capitale CET1 soggetti a eliminazione progressiva  Massimale corrente sugli strumenti di capitale CET1 soggetti a eliminazione progressiva, conformemente all'articolo 484, paragrafo 3, e all'articolo 486, paragrafi 2 e 5, del CRR. |
| 81 | Importo escluso dal capitale CET1 in ragione del massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)  Importo escluso dal capitale CET1 in ragione del massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze), conformemente all'articolo 484, paragrafo 3, e all'articolo 486, paragrafi 2 e 5, del CRR. |
| 82 | Massimale corrente sugli strumenti di capitale AT1 soggetti a eliminazione progressiva  Massimale corrente sugli strumenti di capitale AT1 soggetti a eliminazione progressiva, conformemente all'articolo 484, paragrafo 4, e all'articolo 486, paragrafi 3 e 5, del CRR. |
| 83 | Importo escluso dal capitale AT1 in ragione del massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)  Importo escluso dal capitale AT1 in ragione del massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze), conformemente all'articolo 484, paragrafo 4, e all'articolo 486, paragrafi 3 e 5, del CRR. |
| 84 | Massimale corrente sugli strumenti di capitale T2 soggetti a eliminazione progressiva  Massimale corrente sugli strumenti di capitale T2 soggetti a eliminazione progressiva, conformemente all'articolo 484, paragrafo 5, e all'articolo 486, paragrafi 4 e 5, del CRR. |
| 85 | Importo escluso dal capitale T2 in ragione del massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze)  Importo escluso dal capitale T2 in ragione del massimale (superamento del massimale dopo i rimborsi e le scadenze), conformemente all'articolo 484, paragrafo 5, e all'articolo 486, paragrafi 4 e 5, del CRR. |

**Modello EU CC2: riconciliazione dei fondi propri regolamentari  
con lo stato patrimoniale nel bilancio sottoposto a revisione contabile**

1. Gli enti pubblicano le informazioni di cui all'articolo 437, lettera a), del CRR seguendo le istruzioni fornite di seguito nel presente allegato per compilare il modello EU CC2 di cui all'allegato VII del presente regolamento di esecuzione.
2. Gli enti pubblicano lo stato patrimoniale incluso nel bilancio pubblicato. Il bilancio è sottoposto a revisione contabile ai fini dell'informativa di fine esercizio.
3. Le righe del modello sono flessibili e sono pubblicate dagli enti conformemente al loro bilancio. Gli elementi dei fondi propri nei bilanci sottoposti a revisione contabile includono tutti gli elementi che sono componenti dei fondi propri regolamentari o che ne sono dedotti, tra cui patrimonio netto, passività quali debiti, o altre voci dello stato patrimoniale che influenzano i fondi propri regolamentari, quali attività immateriali, avviamento, attività fiscali differite. Gli enti espandono gli elementi dei fondi propri dello stato patrimoniale come necessario per assicurare che tutte le componenti incluse nel modello per l'informativa sulla composizione dei fondi propri (modello EU CC1) figurino separatamente. Gli enti espandono gli elementi dello stato patrimoniale solo fino al livello di granularità necessario per ricavare le componenti richieste dal modello EU CC1. L'informativa è proporzionata alla complessità dello stato patrimoniale dell'ente.
4. Le colonne sono fisse e sono indicate come segue:
   1. colonna a: gli enti riportano i dati dello stato patrimoniale incluso nel bilancio pubblicato conformemente all'ambito del consolidamento contabile;
   2. colonna b: gli enti pubblicano le cifre corrispondenti all'ambito del consolidamento prudenziale;
   3. colonna c: gli enti includono il riferimento incrociato tra la voce relativa ai fondi propri nel modello EU CC2 e le voci pertinenti nel modello per l'informativa sui fondi propri EU CC1. Il riferimento nella colonna c del modello EU CC2 sarà collegato al riferimento contenuto nella colonna b del modello EU CC1.
5. Nei seguenti casi in cui l'ambito del consolidamento contabile degli enti e l'ambito del consolidamento prudenziale sono esattamente gli stessi, le colonne a) e b) di questo modello sono riunite e questo fatto è chiaramente indicato:
   1. quando gli enti rispettano gli obblighi di cui alla parte otto del CRR su base consolidata o subconsolidata, ma l'ambito e il metodo di consolidamento utilizzati per lo stato patrimoniale nel bilancio sono identici all'ambito e al metodo di consolidamento definiti in conformità della parte uno, titolo II, capo 2, del CRR, e gli enti dichiarano esplicitamente l'assenza di differenze tra i rispettivi ambiti e metodi di consolidamento;
   2. quando gli enti rispettano gli obblighi di cui alla parte otto del CRR su base individuale.

**Tabella EU CCA: principali caratteristiche degli strumenti di fondi propri regolamentari e degli strumenti di passività ammissibili**

1. Gli enti pubblicano le informazioni di cui all'articolo 437, lettere b) e c), del CRR seguendo le istruzioni fornite di seguito nel presente allegato per compilare il modello EU CCA di cui all'allegato VII del presente regolamento di esecuzione.
2. Gli enti compilano la tabella EU CCA per le seguenti categorie: strumenti di capitale primario di classe 1, strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1, strumenti di capitale di classe 2 e, ai sensi dell'articolo 72 ter del CRR, strumenti di passività ammissibili.
3. Le tabelle comprendono colonne separate con le caratteristiche di ciascuno strumento regolamentare di fondi propri e di ciascuno strumento di passività ammissibili. Nei casi in cui differenti strumenti di capitale di una stessa categoria presentino caratteristiche identiche, gli enti possono compilare soltanto una colonna con tali caratteristiche identiche e indicare le emissioni a cui le caratteristiche identiche si riferiscono. Nel pubblicare le colonne relative a tali strumenti, gli enti le raggruppano in tre sezioni (orizzontalmente lungo la tabella) per indicare se siano destinate a soddisfare i) solo i requisiti di fondi propri (e non di passività ammissibili); ii) i requisiti di fondi propri e di passività ammissibili; oppure iii) solo i requisiti di passività ammissibili (e non di fondi propri).
4. In relazione agli strumenti di passività ammissibili che non sono subordinati alle passività escluse, gli enti indicano solo i titoli che sono strumenti finanziari fungibili e negoziabili, ad esclusione dei prestiti e dei depositi.

|  |  |
| --- | --- |
| **Istruzioni per la compilazione della tabella delle caratteristiche principali degli strumenti di fondi propri regolamentari e degli strumenti di passività ammissibili** | |
| **Numero di riga** | **Spiegazione** |
| 1 | Emittente  Gli enti indicano la denominazione giuridica dell'emittente.  *Testo libero* |
| 2 | Identificativo unico (ad es. CUSIP, ISIN o Bloomberg per i collocamenti privati).  *Testo libero* |
| EU-2a | Collocamento pubblico o privato  Gli enti specificano se lo strumento è stato collocato pubblicamente o privatamente.  *Selezionare dal menu: [Pubblico] [Privato]* |
| 3 | Legislazione applicabile allo strumento  Gli enti specificano la legislazione che disciplina lo strumento.  *Testo libero* |
| 3a | Riconoscimento contrattuale dei poteri di svalutazione e di conversione delle autorità di risoluzione  Gli enti specificano se lo strumento contiene una clausola in base alla quale, su decisione di un'autorità di risoluzione o di un'autorità competente di un paese terzo, il valore nominale dello strumento deve essere svalutato su base permanente o lo strumento deve essere convertito in uno strumento di capitale primario di classe 1, ai sensi, se del caso, delle seguenti disposizioni:  - in relazione agli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1, l'articolo 52, paragrafo 1, lettera p), del CRR;  - in relazione agli strumenti di capitale di classe 2, l'articolo 63, lettera n) o lettera o), del CRR;  - in relazione alle passività ammissibili, l'articolo 72 ter, paragrafo 2, lettera n), del CRR;  - in relazione a uno qualsiasi dei punti precedenti disciplinato dal diritto di paesi terzi, l'articolo 55 della direttiva (UE) 2019/879[[3]](#footnote-3).  *La svalutazione e la conversione possono essere entrambe conformi all'articolo 55 della direttiva BRRD e a uno qualunque dei primi tre trattini.*  *Selezionare dal menu: [SÌ] [NO]* |
| 4 | Trattamento corrente tenendo conto, se del caso, delle disposizioni transitorie del CRR  Gli enti specificano il trattamento regolamentare transitorio dei fondi propri previsto dal CRR. La classificazione originaria dello strumento è il punto di riferimento indipendentemente da eventuali riclassificazioni in classi inferiori di fondi propri.  *Selezionare dal menu: [Capitale primario di classe 1] [Capitale aggiuntivo di classe 1] [Capitale di classe 2] [Non ammissibile] [N/D]*  *Testo libero: specificare se una parte dell'emissione è stata riclassificata in classi inferiori di capitale.* |
| 5 | Disposizioni post-transitorie del CRR  Gli enti specificano il trattamento regolamentare dei fondi propri a norma del CRR senza tener conto del trattamento transitorio.  *Selezionare dal menu: [Capitale primario di classe 1] [capitale aggiuntivo di classe 1] [Capitale di classe 2 ]* *[Passività ammissibili] [Non ammissibile]* |
| 6 | Ammissibile a livello solo/(sub-)consolidato / solo & e (sub-)consolidato  Gli enti specificano il livello o i livelli, all'interno del gruppo, a cui lo strumento è incluso nei fondi propri/nelle passività ammissibili.  *Selezionare dal menu: [Solo][(sub-)consolidato] [solo & (sub-)consolidato]* |
| 7 | Tipo di strumento (i tipi devono essere specificati per ciascuna giurisdizione)  Gli enti specificano il tipo di strumento, che varia a seconda della giurisdizione.  *Per gli strumenti di capitale CET1, selezionare la denominazione dello strumento nell'elenco del capitale CET1 pubblicato dall'ABE a norma dell'articolo 26, paragrafo 3, del CRR.*  *Per gli altri strumenti, selezionare: dal menu di opzioni fornito agli enti da ciascuna giurisdizione – inserire i riferimenti giuridici agli articoli del CRR per ciascun tipo di strumento* |
| 8 | Importo rilevato nel capitale regolamentare o nelle passività ammissibili (moneta in milioni, alla più recente data di riferimento per la segnalazione)  Gli enti specificano l'importo rilevato nei fondi propri regolamentari o nelle passività ammissibili.  *Testo libero: specificare in particolare se alcune parti degli strumenti sono in classi diverse di fondi propri regolamentari e se l'importo rilevato nei fondi propri regolamentari è diverso dall'importo emesso.* |
| 9 | Importo nominale dello strumento  Importo nominale dello strumento nella moneta di emissione e nella moneta utilizzata per gli obblighi di segnalazione.  *Testo libero* |
| EU-9a | Prezzo di emissione  Prezzo di emissione dello strumento.  *Testo libero* |
| EU-9b | Prezzo di rimborso  Prezzo di rimborso dello strumento.  *Testo libero* |
| 10 | Classificazione contabile  Gli enti specificano la classificazione contabile.  *Selezionare dal menu: [Patrimonio netto] [Passività - costo ammortizzato] [Passività - opzione del valore equo] [Interessi di minoranza in filiazioni consolidate]* |
| 11 | Data di emissione originaria  Gli enti specificano la data di emissione.  *Testo libero* |
| 12 | Irredimibile o a scadenza  Gli enti specificano se uno strumento è irredimibile o a scadenza.  *Selezionare dal menu: [Irredimibile] [A scadenza]* |
| 13 | Data di scadenza originaria  Per gli strumenti a scadenza, gli enti specificano la data di scadenza originaria (giorno, mese e anno). Per gli strumenti irredimibili, inserire la dicitura "privo di scadenza".  *Testo libero* |
| 14 | Rimborso anticipato a discrezione dell'emittente soggetto ad approvazione preventiva dell'autorità di vigilanza  Gli enti specificano se esiste un'opzione di rimborso anticipato a discrezione dell'emittente (tutti i tipi di opzioni di rimborso anticipato).  *Selezionare dal menu: [SÌ] [NO]* |
| 15 | Data del rimborso anticipato facoltativo, date del rimborso anticipato eventuale e importo del rimborso  Per gli strumenti con opzioni di rimborso anticipato a discrezione dell'emittente, gli enti specificano la data del primo rimborso anticipato se lo strumento prevede un rimborso anticipato ad una data prestabilita (giorno, mese e anno) e inoltre indicano se lo strumento prevede l'opzione di rimborso anticipato legata a eventi fiscali e/o regolamentari. Gli enti specificano inoltre il prezzo di rimborso, che contribuisce a valutare la stabilità dello strumento.  *Testo libero* |
| 16 | Date successive di rimborso anticipato, se del caso  Gli enti specificano l'esistenza e la frequenza delle date di rimborso successive, se del caso, che contribuiscono a valutare la stabilità dello strumento.  *Testo libero* |
| 17 | Cedole/dividendi fissi o variabili  Gli enti specificano se le cedole/i dividendi sono fissi nell'arco della vita dello strumento, variabili nell'arco della vita dello strumento, attualmente fissi ma destinati a divenire variabili in futuro o attualmente variabili ma destinati a divenire fissi in futuro.  *Selezionare dal menu: [Fissi], [Variabili], [Da fissi a variabili], [Da variabili a fissi]* |
| 18 | Tasso della cedola ed eventuale indice collegato  Gli enti specificano il tasso della cedola dello strumento ed eventuali indici di riferimento cui è collegato il tasso della cedola/ del dividendo.  *Testo libero* |
| 19 | Presenza di un "dividend stopper"  Gli enti specificano se il non pagamento di cedole o dividendi sullo strumento comporta il divieto di pagamento di dividendi sulle azioni ordinarie (esistenza di un "dividend stopper").  *Selezionare dal menu: [SÌ] [NO]* |
| EU-20a | Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio (in termini di tempo)  Gli enti specificano se l'emittente gode di discrezionalità piena, parziale o nulla nel decidere in merito al pagamento della cedola/del dividendo. Se l'ente gode in qualunque circostanza della piena discrezionalità di annullare il pagamento delle cedole/dei dividendi, selezionare "pienamente discrezionale" (anche in presenza di "dividend stopper" che non impediscono all'ente di annullare i pagamenti relativi allo strumento). Se l'annullamento del pagamento è sottoposto a determinate condizioni (ad es. fondi propri al di sotto di una determinata soglia), selezionare "parzialmente discrezionale". Se l'ente non può annullare il pagamento se non in caso di insolvenza, selezionare "obbligatorio".  *Selezionare dal menu: [Pienamente discrezionale] [Parzialmente discrezionale] [Obbligatorio]*  *Testo libero (specificare i motivi di discrezionalità, l'esistenza di "dividend pusher", di "dividend stopper" e di ACSM)* |
| EU-20b | Pienamente discrezionale, parzialmente discrezionale o obbligatorio (in termini di importo)  Gli enti specificano se l'emittente gode di discrezionalità piena, parziale o nulla sull'importo della cedola/del dividendo.  *Selezionare dal menu: [Pienamente discrezionale] [Parzialmente discrezionale] [Obbligatorio]* |
| 21 | Presenza di "step up" o di altro incentivo al rimborso  Gli enti specificano l'esistenza di una clausola di "step up" o altro incentivo al rimborso.  *Selezionare dal menu: [SÌ] [NO]* |
| 22 | Non cumulativo o cumulativo  Gli enti specificano se i dividendi/le cedole sono cumulativi o non cumulativi.  *Selezionare dal menu: [Non cumulativo] [Cumulativo] [ACSM]* |
| 23 | Convertibile o non convertibile  Gli enti specificano se lo strumento è convertibile o meno.  *Selezionare dal menu: [Convertibile] [Non convertibile]* |
| 24 | Se convertibile, eventi che determinano la conversione  Gli enti specificano le condizioni alle quali lo strumento potrà essere convertito, compreso il momento in cui l'ente non è redditizio. Nel caso in cui la conversione possa essere attivata da una o più autorità, elencare le autorità in questione. Per ogni autorità, è indicato se la base giuridica che permette all'autorità di attivare la conversione è prevista dalle clausole del contratto relativo allo strumento (approccio contrattuale) o dalla normativa (approccio normativo).  *Testo libero* |
| 25 | Se convertibile, integralmente o parzialmente  Gli enti specificano se lo strumento sarà sempre convertito integralmente, potrà essere convertito integralmente o parzialmente, o sarà sempre convertito parzialmente.  *Selezionare dal menu: [Sempre integralmente] [Integralmente o parzialmente] [Sempre parzialmente]* |
| 26 | Se convertibile, tasso di conversione  Gli enti specificano il tasso di conversione nello strumento avente maggiore capacità di assorbimento delle perdite.  *Testo libero* |
| 27 | Se convertibile, conversione obbligatoria o facoltativa  Per gli strumenti convertibili, gli enti specificano se la conversione è obbligatoria o facoltativa.  *Selezionare dal menu: [Obbligatoria] [Facoltativa] [N/A] e [A scelta del possessore] [A scelta dell'emittente] [A scelta di entrambi, possessore ed emittente]* |
| 28 | Se convertibile, precisare il tipo di strumento nel quale la conversione è possibile  Per gli strumenti convertibili, gli enti specificano il tipo di strumento nel quale la conversione è possibile. Contribuisce a valutare la capacità di assorbimento delle perdite.  *Selezionare dal menu: [Capitale primario di classe 1] [Capitale aggiuntivo di classe 1] [Capitale di classe 2] [Altro]* |
| 29 | Se convertibile, precisare l'emittente dello strumento nel quale viene convertito  *Testo libero* |
| 30 | Meccanismi di svalutazione  Gli enti specificano se esistono meccanismi di svalutazione.  *Selezionare dal menu: [SÌ] [NO]* |
| 31 | In caso di svalutazione, eventi che la determinano  Gli enti specificano gli eventi che determinano la svalutazione, compreso il momento in cui l'ente non è redditizio. Nel caso in cui la svalutazione possa essere attivata da una o più autorità, elencare le autorità in questione. Per ogni autorità, è indicato se la base giuridica che permette all'autorità di attivare la svalutazione è prevista dalle clausole del contratto relativo allo strumento (approccio contrattuale) o dalla normativa (approccio normativo).  *Testo libero* |
| 32 | In caso di svalutazione, svalutazione totale o parziale  Gli enti specificano se lo strumento sarà sempre svalutato integralmente, potrà essere svalutato parzialmente, o sarà sempre svalutato parzialmente. Contribuisce alla valutazione del livello di assorbimento delle perdite al momento della svalutazione.  *Selezionare dal menu: [Sempre integralmente] [Integralmente o parzialmente] [Sempre parzialmente]* |
| 33 | In caso di svalutazione, svalutazione permanente o temporanea  Per gli strumenti di svalutazione, gli enti specificano se la svalutazione è permanente o temporanea.  *Selezionare dal menu: [Permanente] [Temporanea] [N/A]* |
| 34 | In caso di svalutazione temporanea, descrizione del meccanismo di rivalutazione  Gli enti descrivono il meccanismo di rivalutazione.  *Testo libero* |
| 34a | Tipo di subordinazione (solo per le passività ammissibili)  Gli enti specificano se lo strumento soddisfa uno dei tipi di subordinazione di cui all'articolo 72 ter, paragrafo 2, lettera d), punti i), ii) e iii), del CRR.  *Selezionare dal menu:*  *[Contrattuale] se lo strumento soddisfa i requisiti di cui all'articolo 72 ter, paragrafo 2, lettera d), punto i), del CRR;*  *[Regolamentare] se lo strumento soddisfa i requisiti di cui all'articolo 72 ter, paragrafo 2, lettera d), punto ii), del CRR;*  *[Strutturale] se lo strumento soddisfa i requisiti di cui all'articolo 72 ter, paragrafo 2, lettera d), punto iii), del CRR;*  *[Esenzione dalla subordinazione] se lo strumento non soddisfa nessuna delle succitate forme di subordinazione e a condizione che l'ente sia stato autorizzato a norma dell'articolo 72 ter, paragrafo 4, del CRR, a includere le passività non subordinate tra gli elementi di passività ammissibili.* |
| EU-34b | Rango dello strumento nella procedura ordinaria di insolvenza  Gli enti specificano il rango dello strumento nella procedura ordinaria di insolvenza.  *Come definito in [ITS sulla segnalazione del MREL].* |
| 35 | Posizione nella gerarchia di subordinazione in caso di liquidazione (specificare il tipo di strumento di rango immediatamente superiore (senior))  Gli enti specificano lo strumento al quale è immediatamente subordinato. Se del caso, le banche specificano i numeri di colonna degli strumenti di rango immediatamente inferiore all'interno della tabella per la pubblicazione delle informazioni sulle principali caratteristiche.  *Testo libero* |
| 36 | Caratteristiche non conformi oggetto di disposizioni transitorie  Gli enti specificano eventuali caratteristiche non conformi.  *Selezionare dal menu: [SÌ] [NO]* |
| 37 | In caso affermativo, specificare le caratteristiche non conformi  In caso di caratteristiche non conformi, specificare quali.  *Testo libero* |
| EU-37a | Link alla versione integrale dei termini e delle condizioni dello strumento (segnalazione)  Gli enti includono il collegamento ipertestuale al prospetto di emissione, comprese le condizioni dello strumento. |

1. Regolamento (UE) n. 575/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012, come modificato dal regolamento (UE) 2024/1623 ([GU L 176 del 27.6.2013, pag. 1](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/AUTO/?uri=OJ:L:2013:176:TOC)). [Regolamento - EU - 2024/1623 - IT - EUR-Lex (europa.eu)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:L_202401623)). [↑](#footnote-ref-1)
2. [↑](#footnote-ref-2)
3. Direttiva (UE) 2019/879 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2019, che modifica la direttiva 2014/59/UE per quanto riguarda la capacità di assorbimento di perdite e di ricapitalizzazione degli enti creditizi e delle imprese di investimento e la direttiva 98/26/CE (GU L 150 del 7.6.2019, pag. 296). [↑](#footnote-ref-3)